



Comune di Sadali

Provincia del Sud Sardegna

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

Art. 11, c.3, lett. g), D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118

A partire dall'anno 2018 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- Schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- Reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- Diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- Sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di maggior impatto relativo alla competenza finanziaria potenziata. È inoltre prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- È stato introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- La struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente. L'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione d'indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario ha una valenza triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il **Bilancio di previsione 2024/2026** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, allo stesso deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli

stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;

3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente. Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- I documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- Il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- Il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Di seguito verranno evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distinte per la parte relativa alle entrate e per la parte relativa alla spesa.

2. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024/2026 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾	PREVISIONI		
					ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni competenza	di 17.182,06	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni competenza	di 525.995,34	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni competenza	di 53.040,38	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni competenza	di 0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.260.922,33	1.640.867,34		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.158,56	previsione competenza	di 349.066,04	355.196,46	356.801,46	366.204,46
			previsione di cassa	396.215,76	436.355,02		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	11.161,00	previsione competenza	di 1.827.989,49	1.714.284,81	1.433.950,09	1.433.950,09
			previsione di cassa	1.843.632,85	1.725.445,81		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	9.360,00	previsione competenza	di 91.161,66	78.625,00	78.625,00	78.625,00
			previsione di cassa	110.521,66	87.985,00		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.753.716,36	previsione competenza	di 2.269.367,35	163.136,65	15.315,58	15.590,49
			previsione di cassa	2.984.300,63	1.916.853,01		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	130.000,00	previsione competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	130.000,00	130.000,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione competenza	di 2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
			previsione di cassa	2.000.000,00	2.000.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.288,70	previsione competenza	di 1.364.950,00	1.362.950,00	1.362.950,00	1.362.950,00
			previsione di cassa	1.382.469,09	1.377.238,70		
TOTALE TITOLI		1.999.684,62	previsione competenza	di 7.902.534,54	5.674.192,92	5.247.642,13	5.257.320,04
			previsione di cassa	8.847.139,99	7.883.837,55		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.999.684,62	previsione competenza	di 8.498.752,32	5.674.192,92	5.247.642,13	5.257.320,04
			previsione di cassa	10.108.062,32	9.524.704,89		

2.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Rappresentano tutte le risorse a disposizione dell'ente per il finanziamento delle spese di gestione annuali e l'erogazione dei servizi pubblici. Si tratta di entrate il cui andamento è simile di anno in anno e che derivano dal pagamento da parte dei cittadini di tributi o altre tariffe, da attività economiche complementari svolte dall'ente o da trasferimenti da parte di enti pubblici.

Il gettito per i tributi locali non ha subito particolari variazioni rispetto ai precedenti esercizi nonostante gli effetti della pandemia legata al Covid-19 e il perdurare della crisi economica dovuta alla guerra in Ucraina, i

cui effetti potrebbero comunque manifestarsi durante il 2024.

IMPORTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - Capitolo 100001/5

Il gettito IMU è stato determinato sulla base delle aliquote rimaste invariate.

Permane l'esenzione dall'imposta a favore delle unità adibite a prima casa.

Prudenzialmente è stato accantonato un importo di euro 11.915,80 al Fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base della percentuale tra accertato e riscosso nell'ultimo quinquennio.

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	€ 95.250,21	€ 95.250,21	€ 95.250,21
Considerazioni	Vanno verificate le possibilità di manovra disponibili in tema di differenziazione delle aliquote, non ancora chiare ad oggi, rammentando che la legge di bilancio 2020 ha previsto dal 2021 che tale differenziazione sia possibile solo nell'ambito delle fattispecie definite dal decreto ministeriale, ad oggi però non ancora emanato. Fino ad allora, gli enti possono approvare le aliquote come per il 2021. A ciò si aggiungono gli effetti riduttivi sul gettito dell'esenzione introdotta dall'art. 78, D.L. n. 104/2020, anche per il biennio 2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. A fronte di questa esenzione è previsto in ogni caso un contributo compensativo di 9,2 milioni di euro per ciascuno dei due anni. Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce della metà l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - Capitolo 100002/2.

Il soggetto che gestisce il servizio (Comunità montana - Barbagia di Seulo) e che deve redigere il piano finanziario non ha ancora elaborato e trasmesso ai comuni il PEF 2024.

Le eventuali modifiche e differenze tra le tariffe 2024 approvate sulla base del PEF 2022 e quelle scaturenti dal PEF 2024, che comportino una modifica delle previsioni di bilancio, saranno apportate con le variazioni del Bilancio 2024/2026 nel corso dell'esercizio 2024.

Prudenzialmente è stato accantonato un importo di euro 16.815,58 al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 Del. ARERA n. 363/2021 (MTR-2 per il periodo 2022-2025) D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D.Lgs. n. 116/2020		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	€ 99.992,00	€ 101.597,00	€ 111.000,00

Considerazioni	Si conferma la necessità di disporre del piano finanziario 2024, che deve essere redatto con le regole del MTR-2 di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente.		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - Capitolo 100001/4

Prudenzialmente è stato accantonato un importo di euro 3.502,80 al Fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base della percentuale tra accertato e riscosso nell'ultimo quinquennio.

	2024	2025	2026
Gettito previsto nel triennio	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
Considerazioni	Nessuna		

CANONE UNICO PATRIMONIALE – Capitoli 100002/1, 100002/1, 100003/1

Tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, è entrato in vigore il 1° gennaio 2021.

Prudenzialmente è stato accantonato un importo di euro 415,33 al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
	2024	2025	2026
Gettito previsto nel triennio	€3.320,00	€ 3.320,00	€ 3.320,00
Considerazioni	<p>La legge 160/2019 - art. 1, cc. 816-847 ha istituito a partire dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.</p> <p>Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).</p> <p>L'applicazione di questi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge.</p> <p>Il Comune di Sadali ha approvato il regolamento di gestione del canone unico patrimoniale con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 20.03.2021.</p> <p>Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione, il regolamento comunale è cioè il presupposto per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata.</p> <p>A ciò si aggiunge la soppressione con decorrenza dal 1° dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta in vigore solo per i manifesti privi di rilevanza economica).</p>		

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Nel corso del triennio 2024/2026 saranno poste in essere le azioni più efficaci per garantire l'attività di verifica, accertamento e prevenzione della potenziale evasione tributaria. All'uopo, verrà valutata l'opportunità di avvalersi anche di un supporto esterno.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - Capitolo 100003/3

È stata inserita la somma attribuita al Comune di Sadali per il 2024, pari ad **euro 128.634,25**.

2.2. Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti da parte di enti terzi misurano, invece, il grado di dipendenza finanziaria del comune rispetto a enti esterni:

- Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato;
- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione;
- Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate;
- Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico;

La maggior parte dei trasferimenti correnti da parte di RAS e Ministeri ha una specifica destinazione, dunque la somma che verrà incassata dovrà essere totalmente spesa nei rispettivi capitoli di uscita.

A seguire, verranno esposte le voci di entrata senza una specifica destinazione, che finanzieranno indistintamente varie spese dell'Ente quali, a titolo esemplificativo rimborso di mutui, utenze, spese per il personale

Cap.	Art.	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
200001	32	CONTRIBUTO COMPENSATIVO IME - IMMOBILI MERCE	223,93	223,93	223,93
200002	2	L.R. 25/1993 - FONDO STATALE FUNZIONAMENTO COMUNI	9.046,32	9.046,32	9.046,32
200002	13	L.R. 25/1993 - FONDO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	9.046,32	9.046,32	9.046,32
200003	6	FONDO UNICO PARTE CORRENTE	777.427,73	673.525,73	673.525,73
200509	0	CONTRIBUTO CONSORZIO BIMF	17.300,00	17.300,00	17.300,00

2.3. Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del Comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione dei tributi; comprendono, a titolo esemplificativo eventuali utili di aziende collegate o profitti ricavati dall'erogazione dei servizi pubblici o dall'affitto di beni immobili comunali a soggetti terzi:

- Proventi dei servizi pubblici;
- Proventi dai beni dell'ente;
- Interessi su anticipazioni e crediti;
- Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società;
- Proventi diversi.

Cap.	Art.	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
300001	4	PROVENTI DA MENSA	5.350,00	5.350,00	5.350,00
300001	6	PROVENTI ASSISTENZA DOMICILIARE	5.500,00	5.500,00	5.500,00

300001	9	CONTRIBUZIONE UTENZA	300,00	300,00	300,00
300002	2	PROVENTI DA LEGNATICO	700,00	700,00	700,00
300002	5	PROVENTI DA PASCOLO TERRENI COMUNALI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
300002	6	PROVENTI GESTIONE GROTT ECOMUSEO - CONVENZIONE N. 05/2015	9.000,00	9.000,00	9.000,00
300003	1	INTERESSI PER GIACENZA DI CASSA	10,00	10,00	10,00
300005	2	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	500,00	500,00	500,00
300005	9	ADDITIONALE COMUNALE ACCISA ENERGIA ELETTRICA	7.500,00	7.500,00	7.500,00

2.4. Entrate in conto capitale

Le entrate in c/ capitale finanziano la spesa per infrastrutture e per l'acquisto di beni immobili, oltre a tutti i progetti di lunga durata che l'Ente intende realizzare all'interno del suo territorio.

L'andamento di questa tipologia di entrate è soggetto a variazioni derivanti dalle scelte politiche poste in essere dall'organo esecutivo dell'Ente.

Titolo IV - Entrate in c/ capitale

Il titolo IV rappresenta il primo titolo delle entrate in c/ capitale e raggruppa i ricavi che derivano dalla vendita di beni immobili dell'Ente, eventuali trasferimenti da parte dello Stato per la realizzazione di infrastrutture o altri progetti e la riscossione di crediti accumulati.

- Alienazioni di beni patrimoniali;
- Trasferimenti di capitale dallo Stato;
- Trasferimenti di capitale dalla Regione;
- Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico;
- Trasferimenti di capitale da altri soggetti;
- Riscossione crediti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	colonna 4 da
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi agli investimenti	528.902,66	231.663,77	2.252.322,84	160.136,65	12.315,58	12.590,49	-92,890 %
Altri trasferimenti in conto capitale	60.000,00	37.546,75	14.044,51	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	4.329,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	22.367,90	6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	611.270,56	279.540,27	2.269.367,35	163.136,65	15.315,58	15.590,49	-92,811 %

2.5. Entrate per accensione di prestiti

Le entrate del titolo VI "Accensione prestiti" rappresentano le somme di denaro che l'Ente ha richiesto a Enti terzi per il finanziamento della spesa in C7 capitale.

- Anticipazioni di cassa;
- Finanziamenti a breve termine;
- Assunzione di mutui e prestiti;
- Emissione di prestiti obbligazionari.

Per il triennio 2024-2026 non è previsto nuovo indebitamento.

2.6. Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate del titolo VII "Anticipazioni da istituto tesoreria/cassiere" sono entrate derivanti dalla richiesta di anticipazioni di cassa al Tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di liquidità. L'importo di tali anticipazioni non può superare i tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %

2.7. Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità e i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	184.266,72	228.987,40	1.359.950,00	1.357.950,00	1.357.950,00	1.357.950,00	-0,147 %
Entrate per conto terzi	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	184.266,72	233.987,40	1.364.950,00	1.362.950,00	1.362.950,00	1.362.950,00	-0,146 %

2.8. Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento d'investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli d'imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato viene costituito:

- In occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi dopo la registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- In occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	10.000,00	20.354,82	17.182,06	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	212.890,21	370.888,31	525.995,34	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	222.890,21	391.243,13	543.177,40	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

3. LE SPESE

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	816.348,47	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.269.183,42	2.112.826,34	1.832.620,04	1.840.483,11
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.981.513,55	3.005.803,24		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.239.820,50	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.830.754,81	163.136,65	15.315,58	15.590,49
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.429.939,45	2.422.683,65		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	33.864,09	35.279,93	36.756,51	38.296,44
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	35.514,09	35.279,93		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.000.000,00	2.000.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	7.391,85	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.364.950,00	1.362.950,00	1.362.950,00	1.362.950,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.369.999,05	1.363.182,59		
TOTALE DEI TITOLI		3.063.560,82	previsione di competenza di cui già impegnato*	8.498.752,32	5.674.192,92	5.247.642,13	5.257.320,04
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.816.966,14	8.826.949,41		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.063.560,82	previsione di competenza di cui già impegnato*	8.498.752,32	5.674.192,92	5.247.642,13	5.257.320,04
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.816.966,14	8.826.949,41		

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- Dei contratti in essere relativi a mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio ecc..);
- Delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- Delle richieste formulate dai vari Responsabili e delle scelte dell'Amministrazione opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli Enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare l'utilizzo di entrate esigibili nell'esercizio, ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio. Garantendo in questo modo il perseguimento degli equilibri di bilancio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al Responsabile Finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria o scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Nelle Tabelle sottostanti sono state indicate le entrate per le quali si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al Fondo e il calcolo posto in essere.

2024

Cap.	DESCRIZIONE	% DI ACCANTONAMENTO	PREVISIONE DI ENTRATA	STANZIAMEN TO FCDE (MINIMO DI LEGGE)	STANZIAMEN TO EFFETTIVO
100001/4	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	12,51	28.000,00	3.502,80	3.502,80
100001/5	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	12,51	95.250,21	11.915,80	11.915,80
100002/1	CANONE UNICO PATRIMONIALE - QUOTA TASSA OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE	12,51	2.500,00	312,75	312,75
100001/2	CANONE UNICO PATRIMONIALE - QUOTA IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA	12,51	800,00	100,08	100,08
100003/1	CANONE UNICO PATRIMONIALE - QUOTA PUBBLICHE AFFISSIONI	12,50	20,00	2,50	2,50
100002/2	TARI	16,82	99.992,00	12.509,00	16.815,58
300002/5	PROVENTI DA PASCOLO TERRENI COMUNALI	73,27	2.500,00	1.831,75	1.831,75
300002/6	PROVENTI GESTIONE GROTT ECOMUSEO - CONVENZIONE N.05/2015	73,27	9.000,00	6.594,30	6.594,30
300005/11	PROVNTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ART. 208	100	500	500	500
				37.268,98	41.575,56

2025

Cap.	DESCRIZIONE	% DI ACCANTONAMENTO	PREVISIONE DI ENTRATA	STANZIAMEN TO FCDE (MINIMO DI LEGGE)	STANZIAMEN TO EFFETTIVO
100001/4	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	12,51	28.000,00	3.502,80	3.502,80
100001/5	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	12,51	95.250,21	11.915,80	11.915,80
100002/1	CANONE UNICO PATRIMONIALE - QUOTA TASSA OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE	12,51	2.500,00	312,75	312,75
100001/2	CANONE UNICO PATRIMONIALE - QUOTA IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA	12,51	800,00	100,08	100,08
100003/1	CANONE UNICO PATRIMONIALE - QUOTA PUBBLICHE AFFISSIONI	12,50	20,00	2,50	2,50
100002/2	TARI	16,55	101.597,00	12.709,78	16.815,58
300002/5	PROVENTI DA PASCOLO TERRENI COMUNALI	73,27	2.500,00	1.831,75	1.831,75
300002/6	PROVENTI GESTIONE GROTT ECOMUSEO - CONVENZIONE N.05/2015	73,27	9.000,00	6.594,30	6.594,30
300005/11	PROVNTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ART. 208	100	500	500	500

2026

Cap.	DESCRIZIONE	% DI ACCANTONAMENTO	PREVISIONE DI ENTRATA	STANZIAMENTI TO FCDE (MINIMO DI LEGGE)	STANZIAMENTI TO EFFETTIVO
100001/4	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	12,51	28.000,00	3.502,80	3.502,80
100001/5	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	12,51	95.250,21	11.915,80	11.915,80
100002/1	CANONE UNICO PATRIMONIALE - QUOTA TASSA OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE	12,51	2.500,00	312,75	312,75
100001/2	CANONE UNICO PATRIMONIALE - QUOTA IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA	12,51	800,00	100,08	100,08
100003/1	CANONE UNICO PATRIMONIALE - QUOTA PUBBLICHE AFFISSIONI	12,50	20,00	2,50	2,50
100002/2	TARI	15,51	111.000,00	13.886,10	16.815,58
300002/5	PROVENTI DA PASCOLO TERRENI COMUNALI	73,27	2.500,00	1.831,75	1.831,75
300002/6	PROVENTI GESTIONE GROTTA ECOMUSEO - CONVENZIONE N.05/2015	73,27	9.000,00	6.594,30	6.594,30
300005/11	PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ART. 208	100	500	500	500
				38.646,08	41.575,56

FONDO DI RISERVA

L'art. 166, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo 0,30% ad un massimo 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il D.L n. 174/2012 ha introdotto un nuovo comma (2-ter) all'art. 166, disponendo per gli enti che si trovino in anticipazione di tesoreria o utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione la quota minima del fondo pari allo 0.45% delle spese correnti.

Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte a esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti.

Il c. 2-bis dell'art. 166, introdotto dal D.L n. 174/2012, impone di riservare una quota pari al 50% dello stanziamento minimo per far fronte ad eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione.

Pertanto non trova applicazione il c. 2-ter dell'art. 166.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione è stato iscritto al Cap. 100188/1 un fondo di riserva di € 7.000,00 per le annualità 2024-2025-2026.

Tale stanziamento risulta coerente con i vincoli previsti dall'art. 166 del Tuel, come dimostrato dai seguenti prospetti.

2024		
Spese correnti iscritte nel bilancio		2.112.826,34
Quota minima	0,30%	6.338,48
Quota massima	2,00%	42.256,53

Fondo di riserva 2024	0,33%	7.000,00
-----------------------	-------	----------

2025		
Spese correnti iscritte nel bilancio		1.832.620,04
Quota minima	0,30%	5.497,86
Quota massima	2,00%	36.652,40
Fondo di riserva 2025	0,38%	7.000,00

2026		
Spese correnti iscritte nel bilancio		1.840.483,11
Quota minima	0,30%	5.521,45
Quota massima	2,00%	36.809,66
Fondo di riserva 2026	0,38%	7.000,00

FONDO DI RISERVA DI CASSA

In forza di quanto disposto dall'art. 166, c. 2-quarter, D.Lgs. 267/2000, gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali in termini di cassa, da utilizzarsi mediante deliberazione dell'organo esecutivo dell'Ente.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione è stato iscritto nella Missione 20, Programma 01, un fondo di riserva di cassa complessivo di € 20.000,00 per l'anno 2024.

Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'art. 166, c. 2-quarter, del Tuel, come dimostrato dal seguente prospetto.

2024		
Spese Finali di cassa	Titoli I-II-III	5.428.486,89
Quota minima	0,20%	10.856,97
Fondo di cassa 2024	0,37%	20.000,00

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. 160/2019), con deliberazione dell'organo esecutivo, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti. Al termine dell'esercizio l'importo accantonato confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 589 e 862, L. 145/2018).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del D.Lgs n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo dovrà essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa

per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincoli di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo dovrà essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) Al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) Al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) Al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) All'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861). I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio concernente gli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

In seguito alla verifica sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) del MEF dei dati aggiornati al 31.12.2023, l'Ente presenta i seguenti indicatori dai quali si può evincere il rispetto dei parametri di Legge.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	
A) Stock debito commerciale 2023	10.404,14
B) Importo documenti ricevuti nel 2023	1,06 mln
5% di B	53.102,69
C) Tempo medio ponderato di pagamento	27 gg
D) Tempo medio ponderato di ritardo	- 3 gg
AMMONTARE FGDC	0,00

ACCANTONAMENTI

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
Indennità di fine mandato del sindaco (Cap - 100190/3)	2.898,00	2.898,00	2.898,00
Fondo rischi altre passività potenziali	8.000,00	-	-
Fondo rischi contenzioso	-	-	-
Fondo perdite partecipate	-	-	-

4. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE non ricorrenti

Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
FONDO COMUNI MARGINALI L. 178/20 ART. 1 C. 198 (DPCM 30.09.21) (CAP. U-101025/3)	35.495,25	0,00	0,00
RAS BONUS NATALITA - CONTRIBUTI PER LO SPOPOLAMENTO DGR 28/22	25.000,00	25.000,00	25.000,00
LAVORAS CANTIERI - CONTRIBUTO REGIONE SARDEGNA EX LEGGE REGIONALE N. 1/2018 (CAP. U-100202/1-2-3-4)	36.547,00	0,00	0,00
EMERGENZA COVID ARREDI E E BENI DIVERSI BIBLIOTECA - ART. 183 C. 2 DL 34/2020 (CAP. U. 101010/6)	7.000,00	0,00	0,00
EMERGENZA COVID - POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI. ART. 105 DL 34/2020 (CAP.U. 101010/7)	800,00	800,00	800,00
ADEMPIMENTI ISTAT 2019 (CAP. U-100172/1-2-3)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
PNRR - M2C2 - INVESTIMENTO 2.2 - INVESTIMENTI DESTINATI AD OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVIPULLO SOSTENIBILE L. 160/2019 - ANNO 2024 - [CUP DA INSERIRE] (CAP. U - 201053/10)	50.000,00	0,00	0,00
PNRR MISURA 1.4.3 - APP IO (CAP. U-101011/1)	6.852,00		
PNRR MISURA 1.4.3 PAGO PA - MISSIONE 1 (CAP. U-101011/2)	29.136,00		
PNRR INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE CLOUD (CAP. U-101011/4)	47.427,00		
PNRR MISURA 1.4.5 - NOTIFICHE DIGITALI (CAP. U- 101011/5)	15.034,00		
PNRR MISURA 1.4.4 - SPID CIE (CAP. U. 101011/4)	14.000,00		
PNRR MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE (CAP. U – 101011/9)	10.172,00		
	280.463,25	28.800,00	28.800,00

SPESE non ricorrenti

Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
PRATICHE INPS GESTIONI CONTRIBUTIVE A DEBITO ANNI PREGRESSI	650,00	700,00	700,00
FONDO COMUNI MARGINALI L.178/20 ART.1 C. 198 (DPCM 30.09.21) (CAP. E-200001/22)	35.495,25	0,00	0,00
ADEMPIMENTI ISTAT - COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO (CAP. E-305019/0)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ADEMPIMENTI ISTAT - SPESE GENERALI (CAP. E-305019/0)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ADEMPIMENTI ISTAT - RIMBORSO RILEVATORI (CAP. E-305019/0)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
EMERGENZA COVID ARREDI E E BENI DIVERSI BIBLIOTECA - ART. 183 C. 2 DL 34/2020 (CAP E. 200004/6)	7.000,00	0,00	0,00
EMERGENZA COVID - POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI. ART. 105 DL 34/2020 (CAP.E 200004/7)	800,00	800,00	800,00
GIOCHI E ARREDI PARCHI E PIAZZE	1.177,07	0,00	0,00

RAS BONUS NATALITA - CONTRIBUTO PER LO SPOPOLAMENTO (CAP. E-200002/15)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
LAVORAS CANTIERI - STIPENDIO PERSONALE CANTIERE (CAP. E-200002/18)	36.547,00	0,00	0,00
PNRR MISURA 1.4.3 - APP IO (CAP. U-101011/1)	6.852,00		
PNRR MISURA 1.4.3 PAGO PA - MISSIONE 1 (CAP. U-101011/2)	29.136,00		
PNRR INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE CLOUD (CAP. U-101011/4)	47.427,00		
PNRR MISURA 1.4.5 - NOTIFICHE DIGITALI (CAP. U- 101011/5)	15.034,00		
PNRR MISURA 1.4.4 - SPID CIE (CAP. U. 101011/4)	14.000,00		
PNRR MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE (CAP. U – 101011/9)	10.172,00		
PNRR - M2C2 - INVESTIMENTO 2.2 - INVESTIMENTI DESTINATI AD OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVIPULLO SOSTENIBILE L. 160/2019 - ANNO 2024 - [CUP DA AGGIORNARE] (CAP. E - 400302/10)	50.000,00	0,00	0,00
	282.290,32	29.500,00	29.500,00

5. INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014 nella percentuale del 10% dell'incidenza degli interessi passivi sul totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo rendiconto approvato (2021), per i tre esercizi del triennio 2024/2026.

ANNO	2024	2025	2026
Entrate correnti (penultimo anno precedente)	1.802.158,33	1.998.913,46	1.963.264,36
Oneri finanziari	44.592,45	43.115,87	41.575,85
Incidenza interessi/entrate correnti	2,47%	2,16%	2,12%

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZI 2024/2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	429.230,65	337.818,94	337.818,94
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.317.870,20	1.578.432,86	1.542.783,76
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	55.057,48	82.661,66	82.661,66
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.802.158,33	1.998.913,46	1.963.264,36
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	180.215,83	199.891,35	196.326,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	44.592,45	43.115,87	41.575,85
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		135.623,38	156.775,48	154.750,59
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.074.023,63	1.038.743,70	1.001.987,19
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.074.023,63	1.038.743,70	1.001.987,19

DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

	2024	2025	2026
Debito residuo (prima del pagamento della rata al 30giugno)	1.074.023,63	1.038.743,70	1.001.987,19
Nuovi prestiti	-	-	-
Rimborsi	35.279,93	36.756,51	38.296,53
Estinzioni anticipate	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
DEBITO RESIDUO	1.038.743,70	1.001.987,19	963.690,66

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o altri soggetti, pubblici o privati.

GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O CONTRATTI DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. Pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. Equilibrio di parte corrente;
3. Equilibrio di parte capitale;

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà essere rigoroso nell'applicazione della normativa vigente.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.640.867,34			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.148.106,27 0,00	1.869.376,55 0,00	1.878.779,55 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.112.826,34 0,00 41.575,56	1.832.620,04 0,00 41.575,56	1.840.483,11 0,00 41.575,56
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		35.279,93 0,00 0,00	36.756,51 0,00 0,00	38.296,44 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto	(+)		0,00	0,00	0,00

in entrata					
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		163.136,65	15.315,58	15.590,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		163.136,65 0,00	15.315,58 0,00	15.590,49 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.640.867,34								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	429.626,82	355.196,46	356.801,46	366.204,46	Titolo 1 - Spese correnti	3.005.803,24	2.112.826,34	1.832.620,04	1.840.483,11
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.752.427,81	1.714.284,81	1.433.950,09	1.433.950,09					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	87.985,00	78.625,00	78.625,00	78.625,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.112.575,19	163.136,65	15.315,58	15.590,49	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.422.683,65	163.136,65	15.315,58	15.590,49
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.382.614,82	2.311.242,92	1.884.692,13	1.894.370,04	Totale spese finali	5.428.486,89	2.275.962,99	1.847.935,62	1.856.073,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	130.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	35.279,93	35.279,93	36.756,51	38.296,44
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.371.222,73	1.362.950,00	1.362.950,00	1.362.950,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.363.182,59	1.362.950,00	1.362.950,00	1.362.950,00
Totale titoli	7.883.837,55	5.674.192,92	5.247.642,13	5.257.320,04	Totale titoli	8.826.949,41	5.674.192,92	5.247.642,13	5.257.320,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.524.704,89	5.674.192,92	5.247.642,13	5.257.320,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.826.949,41	5.674.192,92	5.247.642,13	5.257.320,04
Fondo di cassa finale presunto	697.755,48								

7. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE E DEI RELATIVI UTILIZZI.

Il risultato di amministrazione al 31.12.2023 dovrebbe ammontare a euro 647.310,60 come risulta dal seguente prospetto del Bilancio 2023/2025 redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	312.931,52
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	543.177,40
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	4.211.304,26
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	4.411.212,82
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	77,24
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	656.277,60
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	656.277,60

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾		46.504,66
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		34.958,03
B) Totale parte accantonata		81.462,69
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		4.219,74
Vincoli derivanti da trasferimenti		213.826,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		20.000,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		238.046,64
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		336.768,27
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Con riferimento ai nuovi prospetti a/1, a/2 e a/3 resta confermato l'**obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto), solo se l'ente prevede l'applicazione di tali valori al bilancio.**

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il

prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *Per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *Per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *Per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *Per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) aggiornato dal D.M. MEF 1° agosto 2019 stabilisce le nuove procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- È stato inserito il § 9.7.1 attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- È stato inserito il § 9.7.2 attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- È stato inserito il § 9.7.3 attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto (prima del § 9.7.3, in applicazione dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, si applicavano al bilancio di previsione solamente le quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- La nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 ed a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- I nuovi prospetti a.1, a.2 e a.3 dovranno essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023. Resta confermato **l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto), se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.**

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
100190/1	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) - PARTE CORRENTE	37.669,08	0,00	8.835,58	0,00	46.504,66	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		37.669,08	0,00	8.835,58	0,00	46.504,66	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
100190/3	FONDO CONTENZIOSO	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00
	100120/1 - RINNOVO CCNL ENTI LOCALI	12.000,00	0,00	0,00	8.000,00	20.000,00	0,00
	FONDO SPESE PER L'INDENNITA DI FINE MANDATO DEL SINDACO	3.770,23	0,00	2.608,20	579,60	6.958,03	0,00
Totale Altri accantonamenti		15.770,23	0,00	2.608,20	16.579,60	34.958,03	0,00
TOTALE		53.439,31	0,00	11.443,78	16.579,60	81.462,69	0,00

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione e nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
---------------------	-------------	-------------------	-------------	-------------------------------	---	--	--	--	---	---	--

				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
400004/2	PROVENTI CONCESSIONI LOCULI CIMITERIALI	201051/2	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	18.392,12	4.719,74	4.000,00	0,00	18.392,12	0,00	719,74	0,00
400005/1	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE (CAP. U-200911/1)		IMPEGNI DA ACCERTAMENTI DI CONCESSIONI EDILIZIE	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				21.892,12	4.719,74	4.000,00	0,00	18.392,12	0,00	4.219,74	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	ACCERTAMENTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE	101010/8	EMERGENZA COVID_19 - FONDO SOLIDARIETA ALIMENTARE	11.706,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.706,39	0,00
	ACCERTAMENTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE	101045/8	L.R.162/98 PIANI PERSONALIZZATI PORTATORI HANDICAP (CAP. E-200003/4)	818,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	818,94	0,00
100003/3	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)		trasporto studenti in disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 30.05.2022).	3.475,44	3.478,74	0,00	0,00	0,00	0,00	6.954,18	0,00
100003/3	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)		asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 19.07.2022)	7.673,12	7.668,04	0,00	0,00	0,00	0,00	15.341,16	0,00
100003/3	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)		sviluppo servizi sociali comuni Sicilia e Sardegna 44 min art. 1, c. 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, L. 232/2016 (DM 08.08.2022)	4.527,74	5.350,96	0,00	0,00	0,00	0,00	9.878,70	0,00
200001/5	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - FONDO SISTEMA INTEGRATO 0-6 (CAP. U - 101045/40)	101045/40	FONDO SISTEMA INTEGRATO 0-6 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	1.562,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.562,00	0,00
200001/12	FONDO PER COPERTURA ONERI SEGRETARI COMUNALI - PNRR (CAP.U-100121/7)	100121/7	ONERI SEGRETARIO COMUNALE - FONDI MINISTERIALI (CAP. E-200001/12)	0,00	13.333,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.333,00	0,00
200001/21	CARO ENERGIA FONDI STATALI - DECRETO AIUTI E AIUTI BIS D.L 115/22	100823/1	SPESE ENERGIA ELETTRICA IMPIANTI COMUNALI	5.719,49	0,00	0,00	0,00	5.719,49	0,00	0,00	0,00
200002/11	PROGETTO RAS MI PRENDO CURA (CAP. U-101045/27)	101045/27	PROGETTO RAS MI PRENDO CURA (CAP. E-200002/11)	0,00	14.309,40	11.924,50	0,00	0,00	0,00	2.384,90	0,00
200003/14	INTERVENTI ALUNNI CON DISABILITA' (CAP. U-101045/19)	101045/19	INTERVENTI ALUNNI CON DISABILITA' (CAP. E-200003/14)	0,00	3.398,63	0,00	0,00	0,00	0,00	3.398,63	0,00

200003/15	FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ALUNNI CON DISABILITA' ART. 1 C. 179-180 L. 234/21 (CAP. U- 101045/41)	101045/41	FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ALUNNI CON DISABILITA' ART. 1 C. 179-180 L. 234/21	0,00	1.346,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.346,16	0,00
200004/0	SUSSIDI PARTICOLARI CATEGORIE L.R. 8/99 ART. 4 E L.R.9/2004 NEOPLASIE MALIGNI (CAP. U-101044/0)	101044/0	SUSSIDI PARTICOLARI CATEGORIE L.R. 8/99 ART. 4 E L.R.9/2004 NEOPLASIE MALIGNI (CAP. E-200004/0)	0,00	56.141,85	51.664,75	0,00	0,00	0,00	4.477,10	0,00
200004/7	EMERGENZA COVID - POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI . ART. 105 DL 34/2020 (CAP.U. 101010/7)	101010/7	EMERGENZA COVID - POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI . ART. 105 DL 34/2020 (CAP.E 200004/7)	110,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110,97	0,00
200004/9	EMERGENZA COVID_19 - FONDO SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE , ARTIGIANI E COMMERCIALI CONTRIBUTI - RISTORO STATALE (CAP. U-101010/9)	101010/9	EMERGENZA COVID_19 - EROGAZIONE CONTRIBUTO A SOSTEGNO IMPRESE - RISTORO STATALE - (CAP. E-200004/9)	11.112,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.112,77	0,00
400003/5	CONTRIBUTO RAS BONIFICA DISCARICA "PRADA" - DGR M. 34/17 DEL 11.11.2022 (CAP. U- 200811/4)	200811/4	BONIFICA DISCARICA "PRADA" - CONTRIBUTO RAS DGR N. 34/17 DEL 11.11.2022 (CAP. E- 400003/5)	0,00	147.000,00	19.598,00	0,00	0,00	0,00	127.402,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				46.706,86	256.026,78	83.187,25	0,00	5.719,49	0,00	213.826,90	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	ACCERTAMENTI DI ENTRATE	100522/4	PROMOZIONE EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI E TURISTICHE	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				68.598,98	280.746,52	87.187,25	0,00	24.111,61	0,00	238.046,64	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	4.219,74
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	213.826,90
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	20.000,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-l) ⁽¹⁾	238.046,64

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ^(*)
2024 - 2025 - 2026**

Capitol o di entrata	Descrizion e	Capitol o di spesa	Descrizion e	Risorse destinate agli investiment i al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizi o 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazion e (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazion e	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazion e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investiment i nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ^(*)									0,00	

8. TABELLE DEI PARAMENTRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Con riferimento all'ultimo Rendiconto approvato, vale a dire il Rendiconto di gestione dell'anno 2022 (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 17.07.2023) il Comune di Sadali non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

9. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Alla data di presentazione della proposta di delibera per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 da parte del Consiglio Comunale, è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 61 del 28/11/2023 lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 (da rendere successivamente definitivo mediante delibera del consiglio comunale).

L'ente si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.

TIPOLOGIA	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	IMPORTO COMPLESSIVO
Riqualificazione edificio vecchio municipio	300.000,00			300.000,00
Efficientamento energetico impianto illuminazione		300.000,00		300.000,00
Completamento comparto Casa Podda		307.509,42		307.509,42
Sadali, percorsi multisensoriali nel paese dell'acqua		500.000,00		500.000,00
Interventi di collegamenti S.S. 198 con il centro storico, la stazione ferroviaria, l'area camper e altri punti salienti di fruizione turistica.		700.000,00		700.000,00
Ristrutturazione dei mulini ad acqua e dei percorsi delle acque nel giardino Podda.		702.880,19		702.880,19
Riqualificazione centro storico (zona Via Calabria)			400.000,00	400.000,00
Manutenzione strade comunali			300.000,00	
TOTALE	300.000,00	2.510.389,61	700.000,00	3.510.389,61

ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SADALI QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	300.000,00 €	2.510.389,61 €	700.000,00 €	3.510.389,61 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	300.000,00 €	2.510.389,61 €	700.000,00 €	3.510.389,61 €

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

10. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Le partecipazioni possedute dal Comune di Sadali non raggiungono quote utili che consentono all'Ente di attuare, individualmente politiche d'indirizzo nei confronti delle società partecipate, né tanto meno di assegnare obiettivi gestionali.

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente e i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alla seguente tabella riepilogativa, che mette in risalto sia i dati di natura giuridica che di partecipazione detenuta.

Denominazione	Tipologia	% Partecipazione	Note
Abbanoa S.p.A.	Società partecipata	0,0068076%	
E.G.A.S.	Consorzio obbligatorio di comuni	0,0010338%	



Comune di Sadali
Provincia del Sud Sardegna
Servizio Finanziario

La sottoscritta Dott.ssa Lorena Atzori, Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Sadali, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

DICHIARA

la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026 ed

ESPRIME

parere favorevole ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e sulla base dei principi di cui all'art. 153 del suddetto D.Lgs. 267/2000.

Sadali, 31 gennaio 2024

REGOLARITÀ CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Lorena Atzori